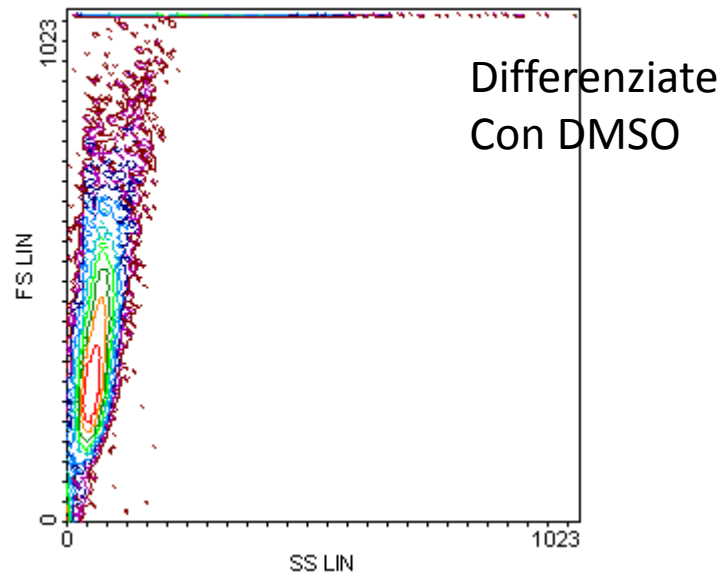
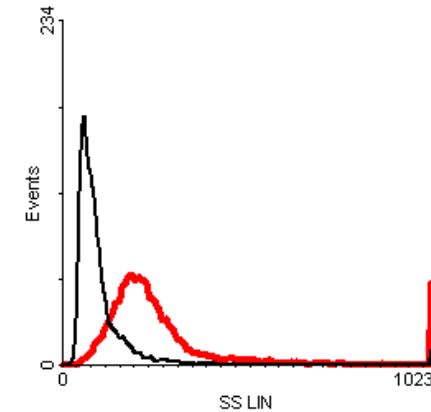
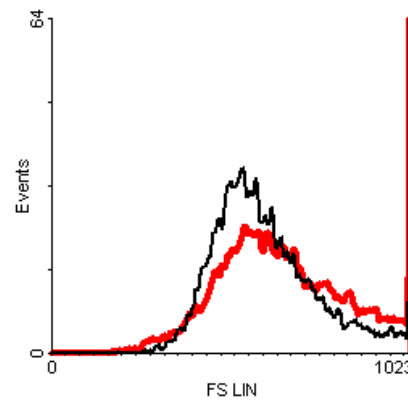
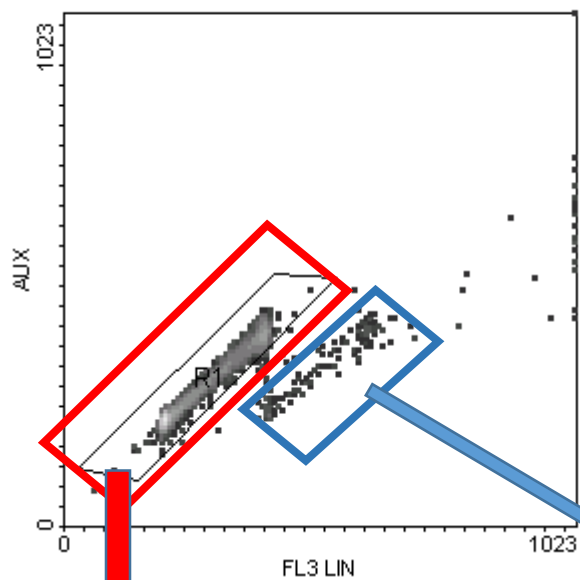


E' evidente dal confronto come il segnale sull'asse delle ordinate (FS lin), indicativo delle dimensioni del nucleo, sia abbastanza simile nei due plot. Varia molto la distribuzione del segnale SS lin , riportato sulle ascisse, che e' indicativo della complessita' interna della particella in esame. Le cellule proliferanti hanno segnali maggiori, indicativi di una maggiore complessità che possiamo ipotizzare essere dovuta alla presenza di DNA piu' eterogeneo, dovuto a un maggior numero di geni trascritti, di cellule in fase S e G2/m ecc., rispetto alle cellule differenziate piu' omogenee.

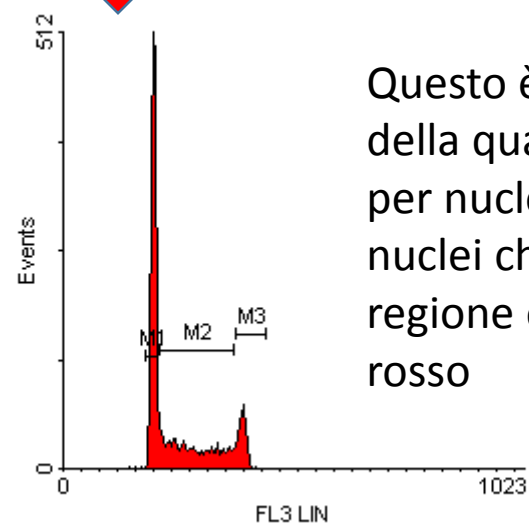
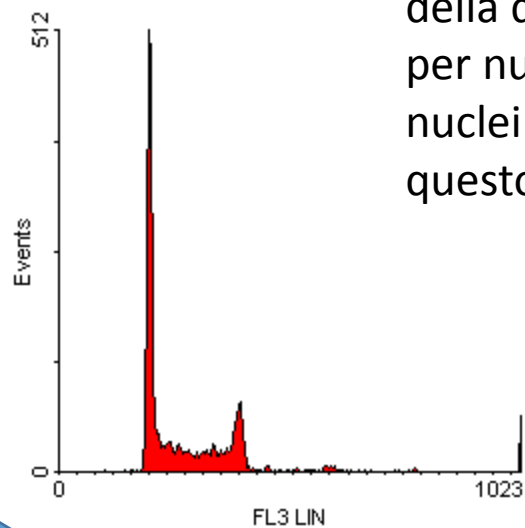


Sovrapposizione delle distribuzioni dei segnali di luce diffusa (scattering) in nero le cellule trattate con DMSO in rosso il controllo proliferante



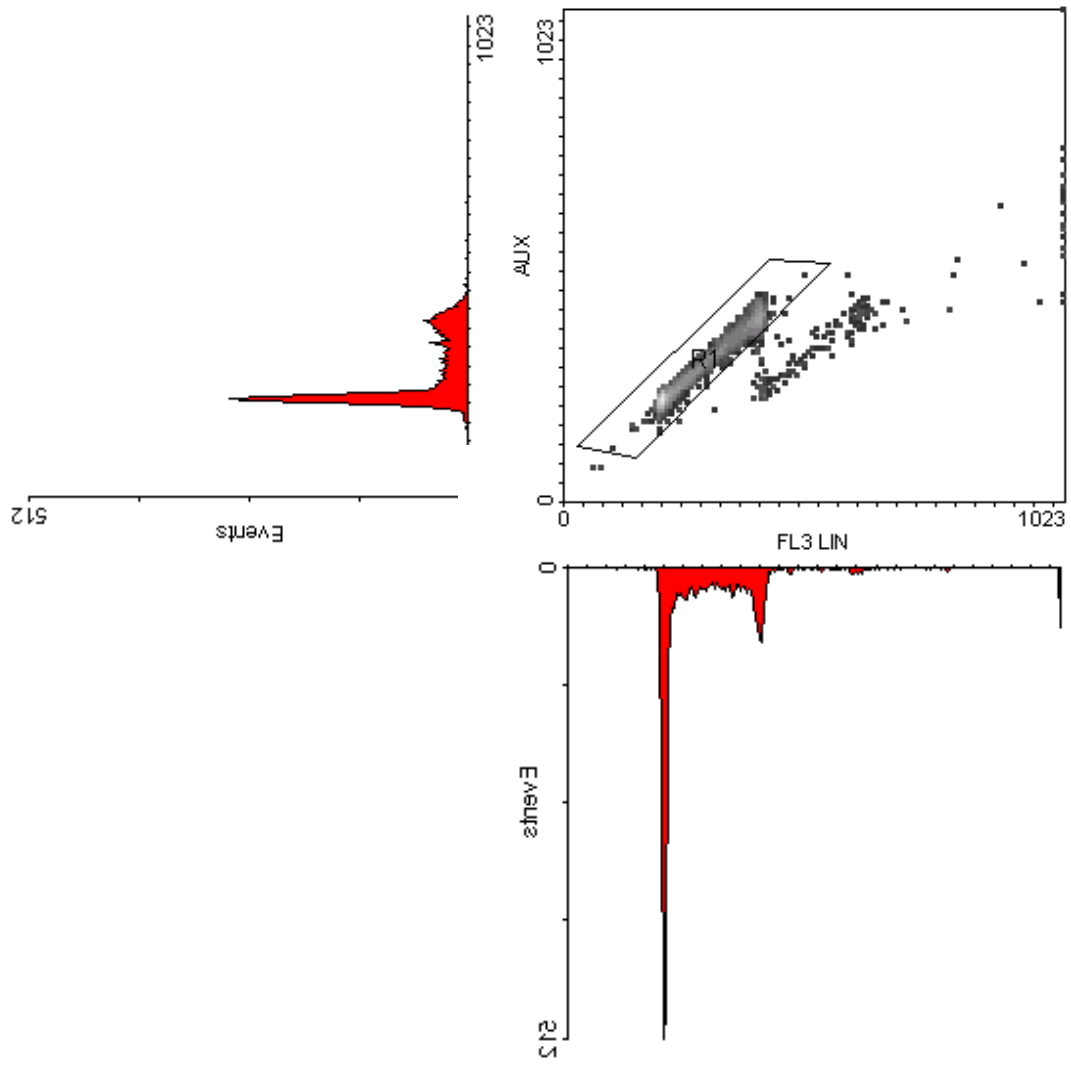


Questo è l'istogramma della quantità di DNA per nucleo di tutti i nuclei esaminati in questo campione

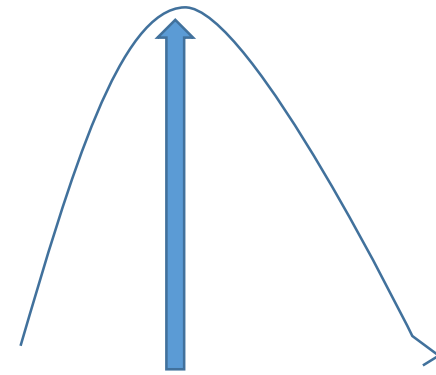


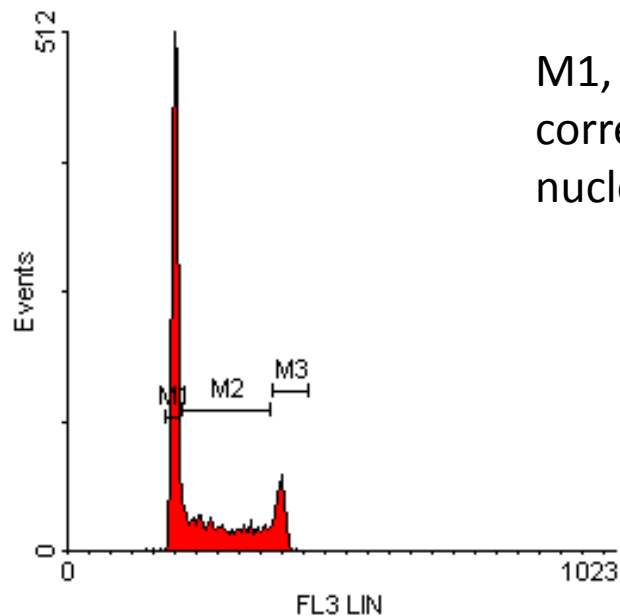
Questo è l'istogramma della quantità di DNA per nucleo solo dei nuclei che cadono nella regione evidenziata in rosso

Nella casella evidenziata in blu cadono i nuclei aggregati



Questa e' la combinazione dei due plot , quello del segnale calcolato come integrale (FL3 lin) e quello del segnale calcolato come altezza massima della curva del segnale





M1, M2 e M3 rappresentano le 3 regioni che nei vostri stampati sono correttamente indicate come G0/G1, S, e G2/M. B nei vostri stampati indica i nuclei con un quantitativo ridotto del DNA, tipico di cellule apoptotiche.

